



Prot. n.004

Napoli, 15 gennaio 2025

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: mutuabilità dei farmaci CBD per soggetti autistici.

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale si richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) in merito alla Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 27 avente ad oggetto: *“Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati”*;
- b) ci sono prove scientifiche ottenute da vari studi di elevata qualità in vari laboratori nel mondo, cui da apripista è stata la Nazione Israele con gli Studi del Dr Adi Aran, che supportano l'utilizzo del principio attivo non psicoattivo della Canapa Sativa il CBD nel trattamento di problemi comportamentali quali irritabilità, ritiro sociale, aggressività in bambini e ragazzi adulti con disturbi dello spettro autistico;
- c) ci sono numerosi studi scientifici in merito tra cui contiamo ben 81 articoli scientifici presenti nel portale PubMed;

considerato che:

- a) la buona tollerabilità del CBD con minimali e non importanti reazioni avverse deve favorire un più largo utilizzo del prodotto in campo biomedico;
- b) il CBD quando il paziente è responder, riduce notevolmente i comportamenti problema, unico limite è che da benefici solo nel 50% dei pazienti che lo usano.

Tutto ciò premesso e considerato interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali sono i motivi ostativi per cui i farmaci e i preparati galenici a base di cannabis e CBD non possano essere mutuabili per soggetti affetti da autismo.

Maria Muscarà